



IC TE2 'Savini-San Giuseppe-San Giorgio'
C. F. 92039240673- C.M. TEIC833006
P.zza Aldo Moro, 45 - 64100 TERAMO - Tel. e fax 0861/244208
e-mail: teic833006@istruzione.it - PEC teic833006@pec.istruzione.it

www.icsavinisangiuseppesangiorgio.gov.it

I.C.-TERAMO 2 "SAVINI-S.GIUSEPPE-S.GIORGIO"
Prot. 0011760 del 19/11/2024
IV (Uscita)

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ SCUOLA-FAMIGLIA

Il patto definito di "Corresponsabilità" tra scuola e famiglia segnala e sottolinea la necessità di una forte alleanza educativa tra le due istituzioni sociali a cui è affidato il compito di formare le giovani generazioni.

Il rispetto di tale Patto costituisce la condizione indispensabile per costruire un rapporto di fiducia reciproca, per potenziare le finalità dell'Offerta Formativa e per guidare gli studenti al successo scolastico.

La scuola viene definita "comunità educante", che dev'essere in grado di promuovere la condivisione di quei valori che fanno sentire i membri della società come parte di una vera e propria comunità.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO SI IMPEGNA A:

- cogliere le esigenze formative degli alunni e della comunità in cui la scuola opera, per ricercare risposte adeguate, e garantire il diritto ad apprendere anche organizzando attività di recupero e sostegno;
- garantire e favorire l'attuazione dell'Offerta Formativa, ponendo alunni, genitori, docenti e personale non docente nella condizione di esprimere al meglio il proprio ruolo;
- garantire ad ogni componente scolastica la possibilità di esprimere e valorizzare le proprie potenzialità;
- garantire e favorire il dialogo, la collaborazione e il rispetto tra le diverse componenti della comunità scolastica.

I DOCENTI SI IMPEGNANO A:

- essere puntuali alle lezioni, precisi nelle consegne di programmazioni, verbali e negli adempimenti previsti dall'Istituto;
- favorire un clima di collaborazione e rispetto tra tutte le componenti presenti e operanti nell'Istituto (alunni, genitori, docenti, personale A.T.A.);
- assegnare i compiti da svolgere a casa sul registro elettronico;
- far annotare i compiti da svolgere a casa sul diario/agenda personale, al fine di far acquisire agli alunni una crescente autonomia nella gestione degli impegni scolastici;
- rendere gli alunni consapevoli del corretto ed equilibrato uso delle nuove tecnologie, dei telefoni cellulari e dei social, nonché sui relativi rischi;
- essere attenti alla sorveglianza degli alunni in classe e nell'intervallo e a non abbandonare mai la classe;
- rendere partecipi gli alunni e informare tempestivamente le famiglie su ogni intervento educativo che si rendesse necessario (note e provvedimenti vari);
- informare gli alunni sugli obiettivi educativi e didattici, sui tempi e sulle modalità di attuazione;
- informare i genitori del livello di apprendimento dei loro figli;
- esplicitare e comunicare alle famiglie i criteri e i risultati delle valutazioni relative alle verifiche scritte, orali e di laboratorio;
- comunicare tempestivamente le date e le modalità degli incontri e delle iniziative che coinvolgono i genitori;
- effettuare almeno il numero minimo (3 per quadrimestre) di verifiche previsto dal PTOF d'Istituto;
- correggere e consegnare i compiti entro 15 giorni;
- realizzare un clima scolastico positivo fondato sul dialogo e sul rispetto;
- favorire la capacità di iniziativa, di decisione e di assunzione di responsabilità;
- incoraggiare gli alunni ad apprezzare e valorizzare le differenze;
- lavorare in modo collegiale con i colleghi della stessa disciplina, con i colleghi dei consigli di classe, interclasse e intersezione e con l'intero corpo docente dell'Istituto nelle riunioni del Collegio dei docenti;
- pianificare il proprio lavoro, in modo da prevedere anche attività di recupero e sostegno il più possibile personalizzante;

- rispettare il PTOF nei suoi contenuti educativi e didattici;
- rispettare il Regolamento d'Istituto e il Patto Educativo di corresponsabilità;
- osservare scrupolosamente l'art. 215 c.c. (obbligo di fedeltà all'istituzione scolastica) mettendo in atto comportamenti improntati sulla discrezione e sulla riservatezza;
- per i comportamenti che richiedono interventi sanzionatori (note, ammonizioni, sospensioni ecc.) attenersi al Regolamento d'Istituto e alle norme disciplinari in esso contenute, sia a livello individuale, sia a livello di Consiglio di classe, al fine di garantire piena parità di trattamento a tutti i soggetti interessati;
- rispettare tempi, ritmi e modalità di apprendimento di ogni alunno;
- progettare percorsi curriculari finalizzati al successo scolastico in riferimento alle capacità di ogni alunno;
- non usare il cellulare in classe per scopi personali;
- riconoscere e rispettare il ruolo di ogni componente scolastico.

GLI ALUNNI SI IMPEGNANO A:

- essere puntuali alle lezioni e frequentarle con regolarità, portando il materiale necessario;
- intervenire durante le lezioni in modo ordinato e pertinente;
- ascoltare e mettere in pratica i suggerimenti degli insegnanti sul piano degli insegnamenti, sul piano dell'apprendimento e del comportamento;
- partecipare al lavoro scolastico individuale e/o di gruppo;
- svolgere regolarmente il lavoro assegnato a scuola e a casa e consegnarlo nei tempi stabiliti;
- sottoporsi regolarmente alle verifiche previste dai docenti;
- conoscere e rispettare il Regolamento di Istituto e di Disciplina;
- rispettare i compagni e il personale della scuola;
- aiutare i compagni in difficoltà;
- rispettare le diversità personali e culturali, la sensibilità altrui;
- avere cura degli spazi, degli arredi, dei laboratori, dei sussidi e del materiale proprio e altrui e dei laboratori dell'Istituto;
- favorire la comunicazione scuola/famiglia;
- annotare i compiti da svolgere **a casa su diario/agenda personale**, al fine di

- acquisire una crescente autonomia nella gestione degli impegni scolastici;
- assumersi le conseguenze di comportamenti non adeguati;
 - chiedere di uscire dall'aula solo in caso di necessità ed uno alla volta;
 - spegnere il cellulare prima dell'ingresso a scuola e depositarlo negli appositi spazi fino al termine delle lezioni;
 - non usare a scuola il cellulare: in casi di estrema necessità, si potrà utilizzare il telefono dell'Istituto;
 - utilizzare per fini didattici PC, tablet e altri dispositivi digitali sotto la guida dei docenti;
 - non lasciare incustoditi oggetti di valore, compresi i cellulari (per i quali l'insegnante darà disposizioni), durante gli spostamenti dalla classe;
 - non impossessarsi di oggetti di altri;
 - vestirsi in modo adeguato e rispettoso, accettando i suggerimenti del dirigente scolastico e dei docenti.

I GENITORI SI IMPEGNANO A:

- conoscere l'Offerta Formativa dell'Istituto;
- conoscere e rispettare il Regolamento d'Istituto;
- considerare la funzione formativa della scuola prioritaria rispetto ad altri impegni extrascolastici;
- collaborare con la scuola affinché l'azione educativa sia concorde e quindi efficace;
- partecipare alle riunioni, ai colloqui individuali, agli eventi rispettandone tempi e modalità;
- collaborare al progetto formativo partecipando, con proposte e osservazioni migliorative, a riunioni, assemblee e colloqui;
- far rispettare l'orario d'ingresso a scuola, limitare le uscite anticipate, se non per motivi importanti, non indifferibili o di salute;
- giustificare tempestivamente sul registro elettronico le assenze e i ritardi del proprio figlio, contattando anche l'Istituto per accertamenti;
- utilizzare, per giustificare assenze o ritardi, esclusivamente il registro elettronico;
- venire personalmente a scuola per far uscire anticipatamente il proprio figlio o, se impossibilitati, delegare un adulto;

- rivolgersi al coordinatore di classe e ai docenti in presenza per problemi didattici o personali;
- dare informazioni utili all'Istituto per migliorare la conoscenza degli alunni;
- sensibilizzare i propri figli circa l'importanza di un comportamento educato e corretto, coadiuvando i docenti nell'esigere il pieno rispetto delle regole;
- accertarsi che i compiti assegnati per casa siano stati trascritti dai propri figli **sul diario/agenda personale**;
- controllare regolarmente il diario/agenda personale dei propri figli e dare tempestivo riscontro ai docenti delle eventuali comunicazioni ivi annotate;
- verificare che i compiti assegnati siano eseguiti;
- assumersi le conseguenze dei comportamenti non adeguati del proprio figlio;
- ricordare che i propri doveri educativi e le connesse responsabilità nei confronti dei figli non vengono meno per il solo fatto che il minore sia affidato alla vigilanza di altri (art. 2048 c.c. in relazione all'art.147 c.c.), in modo particolare nei casi in cui i ragazzi si rendano responsabili di danni a persone o cose derivanti da comportamenti violenti che mettano in pericolo l'incolumità altrui o che ledano la dignità ed il rispetto della persona umana.

IL PERSONALE NON DOCENTE SI IMPEGNA A:

- essere puntuale a svolgere con precisione il lavoro assegnato;
- conoscere l'Offerta Formativa dell'Istituto e a collaborare a realizzarla per quanto di competenza;
- segnalare al dirigente scolastico e ai docenti eventuali problemi rilevati;
- favorire un clima di collaborazione e rispetto tra tutte le componenti presenti e operanti nell'Istituto (alunni, genitori, docenti, personale A.T.A.);
- osservare scrupolosamente l'art. 215 c.c. (obbligo di fedeltà all'istituzione scolastica) mettendo in atto comportamenti improntati sulla discrezione e sulla riservatezza;
- riconoscere e rispettare il ruolo di ogni componente scolastico;
- mantenere basso il tono di voce negli spazi della scuola;
- non utilizzare il cellulare.

I soggetti interessati, presa visione delle regole che l'Istituto ritiene fondamentali per una corretta convivenza civile, sottoscrivono - condividendone gli obiettivi e gli impegni - il presente Patto educativo di corresponsabilità insieme al dirigente scolastico, copia del quale è parte integrante del Regolamento d'Istituto.

Il presente documento è stato integrato a seguito dell'emanazione della nota n. 5274 dell'11/07/2024, è adottato in sostituzione del precedente e rimane in vigore fino a nuova delibera del Consiglio di Istituto. Può essere comunque integrato e/o modificato, su proposta dei Consigli di Classe, Interclasse e Intersezione, ed approvato dal Collegio dei Docenti e dal Consiglio di Istituto.

Il Dirigente Scolastico
(dott.ssa Adriana Sigismondi)

I genitori